

## Formigoni: “La decisione del Tar danneggia Malpensa”

**Pubblicato:** Giovedì 21 Febbraio 2008

**Alitalia, Malpensa, AirOne passando per il Tar del Lazio e il futuro dei lavoratori dello scalo varesino.** Questi e molti altri i temi trattati da **Radio Anch'io**, la trasmissione di Radio Uno in onda dalle 9 alle 10 ogni mattina. Ospiti d'eccezione del conduttore Giorgio Zanchini il ministro dei Trasporti **Alessandro Bianchi**, il presidente della Regione Lombardia **Roberto Formigoni** e il professore universitario e noto economista **Marco Ponti**. Alla base della discussione, **la decisione del tribunale amministrativo regionale del Lazio di rigettare il ricorso presentato dalla cordata ApHolding** guidata dal patron di AirOne Carlo Toto: i giudici hanno deciso di non riammettere la compagnia italiana nella corsa alla privatizzazione di Alitalia, destinata così a passare in mano francese. **AirFrance-Klm va avanti**, ha annunciato che aspetterà il nuovo governo per formalizzare la vendita, mentre Toto si avvarrà dell'ultimo grado di giudizio, il Consiglio di Stato, e prepara un'Opa (offerta pubblica d'acquisto) per rientrare in gioco.

**Perplessi sulla decisione del Tar sia Bianchi che Formigoni.** Il ministro ha puntato sulle conseguenze della perdita di una compagnia italiana e ha invitato a scindere il futuro di Malpensa da quello di Alitalia, ricordando che non sono solo del centrosinistra le responsabilità di una crisi come quella di Alitalia che si trascina da decenni. **Formigoni ha ripetuto che la moratoria di due o tre anni dovrebbe essere imposta dal governo ad AirFrance:** «Non costerebbe più dei 120 milioni stanziati dal decreto ministeriale per cassa integrazione e ammortizzatori sociali per i lavoratori di Alitalia e Sea – ha detto -. Malpensa è in fase di smantellamento già da gennaio, la politica deve intervenire per non cedere un asset importante ad un diretto concorrente qual è la Francia. **Malpensa è cresciuta per passeggeri e merci** nell'ultimo anno, solo Alitalia ci ha perso: chiediamo tempo, poi Alitalia se ne può andare e nessuno piangerà». Ponti ha puntualizzato alcuni aspetti tecnici: «Il modello “grande compagnia nazionale-hub” è superato, non credo sia la soluzione rincorrere il passato – ha detto il professore -. AirFrance per Alitalia è l'unica soluzione plausibile al momento, il piano di Toto sembra debole. **Da aprile si apriranno i cieli Usa con l'Open Sky**, a Malpensa potranno volare tutte le compagnie del mondo per gli Stati Uniti, il mercato più ricco: servirebbe che la politica agisse per accelerare la liberalizzazione a livello mondiale invece di mettere paletti alla concorrenza. **A Malpensa gli spazi lasciati vuoti verranno riempiti**».

**Tante le telefonate degli ascoltatori:** denunce contro le politiche fallimentari di Alitalia, accuse ai sindacati di immobilismo, ad Alitalia che perde 1 milione di euro al giorno, a chi ha preso miliardi di contributi e non ha realizzato i collegamenti necessari. E poi la concorrenza spietata dei tanti piccoli aeroporti del Nord (Linate per prima) che tolgono ossigeno a Malpensa, gli esuberanti tra piloti, assistenti di volo, Alitalia Servizi e tutti i lavoratori dello scalo e dell'indotto: «I fondi per la cassa integrazione sono un utile aiuto – ha spiegato **Liviano Zocchi, segretario regionale della Uilt Lombardia** -, le aziende in aeroporto cominciano a minacciare esuberanti, ben vengano gli ammortizzatori sociali». Ottimista sul futuro dello scalo varesino **Filippo Penati**, presidente della Provincia di Milano: «Qui c'è il mercato, la domanda. **Sono**

**convinto che sia Alitalia ad aver danneggiato Malpensa**, non viceversa – ha spiegato -. Una liberalizzazione degli slot e una revisione e riorganizzazione dei patti bilaterali permetterebbe a Malpensa di rilanciarsi e trovare alternative alla compagnia tricolore: nuovi vettori arriveranno. Ricordiamoci che oggi solo il 20 per cento dei passeggeri del Nord sceglie Alitalia e Malpensa per i propri voli intercontinentali».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)